

SCHEDA DATI DI SICUREZZA OIL MOUSSE

Le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza soddisfano i requisiti della direttiva 98/24/CE del 07 Aprile 98 sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Le schede di sicurezza sono redatte secondo le linee guida dell'allegato alla direttiva 91/155/CE modificato come prescritto dalla direttiva 2001/58/CE del 27 Luglio 2001.

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA /PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O PREPARATO

Relief 2 Protein Mineral

1.2 UTILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO

L'uso del prodotto cosmetico è quello previsto per il normale utilizzo delle mousse oil.

1.3 IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

HP S.r.l. Via Mazzini 6 - 50067 Rignano sull'Arno (FI)

1.4 TELEFONO DI EMERGENZA

0558305426 fax 0558305828

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

COMPOSIZIONE

INCI

PROPYLENE GLYCOL
ALCOHOL DENAT.
MYRISTYL ALCOHOL
AQUA (WATER)
CETRIMONIUM CHLORIDE
PARFUM/FRAGRANCE
LAURYL ALCOHOL
CETYL ALCOHOL
SACCHAROMYCES/ZINC FERMENT
SACCHAROMYCES/IRON FERMENT
SACCHAROMYCES/COPPER FERMENT
SACCHAROMYCES/SILICON FERMENT
SACCHAROMYCES/MAGNESIUM FERMENT
IMIDAZOLIDINYL UREA
METHYLPARABEN
PROPYLPARABEN

INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

I pericoli per la sicurezza e la salute degli ingredienti che fanno parte del prodotto sono riportati nella sezione 3 della presente scheda.

2.1. Il preparato è classificato come non pericoloso ai sensi della Direttiva 1999/45/CE.

2.2. Conformemente alla Direttiva 67/548/CE viene riportata l'identificazione INCI delle sostanze citate
Vedi Sezione 2 – Composizione.

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato come pericoloso.

Identificazione dei pericoli tenendo conto degli ingredienti presenti.

PERICOLI PER LA SICUREZZA	: Non sono presenti sostanze chimiche comburenti, combustibili, esplosive
PERICOLI PER LA SALUTE	: Non si evidenziano rischi significativi per la salute ad eccezione di una lieve irritazione oculare e della pelle
PERICOLI FISICI	: Non significativi
PERICOLI CHIMICI	: Non significativi
PERICOLI PER L'AMBIENTE	: Il prodotto tal quale non deve essere scaricato in fognatura od in acque superficiali dato il suo elevato carico organico che priverebbe l'ambiente di una quota significativa di ossigeno
ALTRI PERICOLI (Emissione di polveri, asfissia, congelamento)	: Il prodotto non deve essere inalato durante il normale utilizzo

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

INGESTIONE DEL PRODOTTO	: Consultare un medico. Non somministrare nulla a persona priva di conoscenza
CONTATTO CON GLI OCCHI	: La leggera irritazione della congiuntiva può essere risolta lavando abbondantemente per alcuni minuti gli occhi
CONTATTO CON LA PELLE	: Il prodotto può essere irritante per la pelle. Evitare qualsiasi contatto durante il normale utilizzo del prodotto.

5. MISURE ANTINCENDIO

- Mezzi estinguenti idonei:
In caso di incendio possono essere utilizzati estintori portatili o carrellati a polvere che coprono le classi d'incendio A,B,C.
Possono essere utilizzati anche estintori ad anidride carbonica (CO₂).
- Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
- Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza/preparato, prodotti della combustione, gas prodotti:
Speciali pericoli derivanti dalla sostanza:
Nessuna in particolare.
Prodotti derivanti dalla combustione:
Anidride Carbonica, Ossidi di Azoto (NO_x), Ossidi di Zolfo (SO_x), Ossido di Carbonio (CO), Acidi derivanti dalla combustione imballaggi plastica.
Gas prodotti dal preparato:
Acido Cloridrico.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio:
Maschere antigas ed antipolvere a norme rispettivamente EN 141 (filtri antigas e combinati) ed EN 143 (antipolvere).

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- Precauzioni per le persone:
Evitare contatto con occhi e pelle.
Indossare guanti ed occhiali.
- Precauzioni ambientali:
Evitare lo scarico accidentale nelle acque fognarie, di superficie e sotterranee.
- Metodi di bonifica:
In caso di dispersione ambientale assorbire il materiale con prodotto assorbente e non diluire con acqua. Il materiale raccolto va trattato secondo le linee guida del punto 13 della presente scheda.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 MANIPOLAZIONE

PRECAUZIONI DI SICUREZZA:

Evitare contatto con pelle ed occhi;

Operare in locale ben ventilato;

In caso di dispersione assorbire il materiale e seguire le linee guida del punto 13 della presente scheda. Ventilare l'ambiente dove è avvenuta la dispersione.

7.2 IMMAGAZZINAMENTO

PRECAUZIONI DI SICUREZZA

Ambienti di immagazzinamento:

Gli ambienti devono essere dotati di impianto elettrico a norma secondo le leggi vigenti in materia di sicurezza;

La temperatura, l'umidità, l'aerazione dei locali devono essere coerenti con le norme legislative vigenti.

7.3 IMPIEGHI PARTICOLARI

Non è previsto per il prodotto alcun impiego particolare.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 VALORI LIMITE PER L'ESPOSIZIONE

Non sono riportati in letteratura i dati relativi ai valori limite di esposizione (TLV) ed i dati relativi all'esposizione biologica del prodotto finito.

SOSTANZE COMPONENTI

- TLV – TWA : Non disponibile in letteratura
- TLV – STEL : Non disponibile in letteratura
- BEI (Biological Exposure Index) : Non disponibile in letteratura

PRODOTTO FINITO

- TLV – TWA : Non disponibile in letteratura
- TLV – STEL : Non disponibile in letteratura
- BEI (Biological Exposure Index) : Non disponibile in letteratura

Legenda

TLV = TRESHOLD LIMIT VALUE = Valore limite di soglia

TWA = TIME WEIGHTED AVERAGE = Media ponderata nel tempo con concentrazione di una sostanza alla quale un lavoratore può essere esposto per 40 ore settimanali senza avere effetti negativi sulla salute

STEL = SHORT TERM EXPOSURE LIMIT = Breve tempo limite di esposizione. Concentrazione alla quale un lavoratore può essere esposto per un breve periodo di tempo (15 minuti) senza avere danni irreversibili od effetti narcotici tali da ridurre l'efficienza lavorativa

8.2 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE

I valori di TLV e BEI del prodotto non sono ragionevolmente significativi e non si dispone di dati relativi al prodotto rilevabili in letteratura.

In relazione all'esposizione durante la lavorazione è consigliabile l'uso di guanti protettivi contro le aggressioni chimiche e di occhiali.

8.2.1 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

La valutazione dei rischi chimici derivanti dall'uso dei prodotti chimici effettuata secondo le linee guida del D.Lvo 25/2002 ha evidenziato che:

- Relativamente ai rischi per la sicurezza dei lavoratori non vi sono elementi significativi (il prodotto non è comburente, infiammabile, esplosivo)

8.2.1.1 PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria per il normale utilizzo

8.2.1.2 PROTEZIONI DELLE MANI

Non necessaria per il normale utilizzo

8.2.1.3 PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessaria per il normale utilizzo

Utilizzare il prodotto con cautela

8.2.1.4 PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessaria per il normale utilizzo

8.2.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Il prodotto non può essere disperso nell'ambiente, secondo le normative legislative vigenti ed in caso di fuori uscita accidentale del prodotto attenersi alle linee guida descritte nella sezione 6 della presente scheda

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI GENERALI

ASPETTO

Liquido oleoso colore trasparente limpido

ODORE

Caratteristico

9.2 IMPORTANTI INFORMAZIONI SULLA SALUTE UMANA, SULLA SICUREZZA E SULL'AMBIENTE

- pH : Fra 7.00 – 8.00
- Punto di ebollizione : Superiore a 100°C
- Punto di infiammabilità : Non applicabile
- Infiammabilità : Non applicabile
- Proprietà esplosive : Assenti
- Proprietà comburenti : Assenti
- Pressione vapore : Non applicabile
- Densità relativa : 0,912
- Solubilità:
 - in acqua : Solubile
 - in N-Esano (solvente) : Insolubile
- Coefficiente di ripartizione n-Ottanolo / acqua : Non determinato
- Viscosità : Non determinata
- Densità di vapore : Non determinata
- Velocità di evaporazione : Non determinata

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

In condizioni normali di temperatura e pressione nonché di umidità relativa, il prodotto si mantiene stabile e non si verificano reazioni pericolose anche in caso di dispersione nell'ambiente

10.1 CONDIZIONI DA EVITARE

Non vi sono condizioni particolare (temperatura, pressione, luce) che possano provocare reazioni pericolose

10.2 MATERIALI DA EVITARE

Evitare che il prodotto vada in contatto con sostanze ossidanti in quanto potrebbero avvenire reazioni esotermiche significative

10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Non si presentano possibilità di produrre prodotti pericolosi derivanti dalla decomposizione

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

EFFETTI NOCIVI PER LA SALUTE

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| • Inalazione | : Non significativa |
| • Contatto con la pelle | : Non significativa |
| • Ingestione | : Dati non disponibili |
| • Contatto con gli occhi | : Debolmente irritante |

Vedasi a tale proposito la sezione 2 della presente scheda

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto diluito nell'ambiente acquatico può subire una biodegradabilità del 90%.

Maggiori difficoltà di biodegradabilità se disperso sul terreno.

Non si evidenziano prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione.

12.1 ECOTOSSICITÀ

- | | |
|--|---|
| • Tossicità acquatica acuta | : Può provocare anossia per pesci, alghe, dafnie e piante acquatiche se disperso in acqua |
| • Tossicità acquatica cronica | : Sottrazione di ossigeno all'ambiente |
| • Effetti inibitori sull'attività di microrganismi | : Non si hanno effetti inibitori sul trattamento degli scarichi |

12.2 MOBILITÀ

Il prodotto, con i suoi componenti, qualora viene disperso nell'ambiente, ha difficoltà, data la sua viscosità, a contaminare le falde idriche.

Per le proprietà fisico-chimiche vedasi sezione 9 della presente scheda

12.3 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Non sono disponibili tempi di dimezzamento per la degradazione.

Il prodotto, con i suoi componenti, è degradabile durante il trattamento biologico quando arriva all'impianto.

12.4 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Non sono disponibili dati di bioaccumulo dei componenti negli organismi e non si dispone di informazioni sull'attraversamento della catena alimentare

12.5 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Non Si conoscono effetti significativi sul potenziale di riduzione dell'ozono, sul potenziale di creazione fotochimica dell'ozono

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento della sostanza/preparato eccedente può comportare un pericolo per le acque se scaricato in fognatura od in recettori idrici superficiali o di profondità (falda).

I metodi idonei per un corretto smaltimento, prima dello scarico in fognatura, posso essere rappresentati da:

- A. - Trattamento chimico-fisico del prodotto in adatto impianto di depurazione;
- Trattamento biologico a fanghi attivi (activated sludges) in adatto impianto di depurazione.

Entrambi i tipo di trattamento devono produrre uno scarico che risponda alle caratteristiche quali-quantitative stabilite dal D.Lvo 152/99 e dal D.Lvo 258/00.

- B. Raccolta prodotto eccedente in opportuni contenitori, dotati di bacino di contenimento, smaltiti secondo le linee guida legislative relative ai rifiuti.

Il prodotto eccedente non deve essere smaltito direttamente in fognatura, terreno, acque superficiali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (parte revisione n. 01 del 05.12.06)

Ai fini della classificazione dei trasporti in ADR, IMDG, IATA il prodotto viene denominato come "Alcool etilico in soluzione"

TRASPORTO secondo **ADR** (Accord Dangereuses Route)

- N. ONU : 1170
- Denominazione prodotto : Etanolo in soluzione
- Classe : 3
- Codice Classificazione : F1
- Gruppo d'imballaggio : II-III
- Etichette : 3
- Disposizioni speciali : 144
- Quantità limitate : LQ4-LQ7
- Imballaggio
 - Istruzioni di imballaggio : P001-IBC02-R001-IBC03-LP01
 - Disposizioni speciali di imballaggio : PP2
 - Disposizioni imballaggio comune : MP19
- Numero identificazione pericolo : 33-30

TRASPORTO secondo **IMDG – IMO** (International Maritime Dangerous Goods – International Maritime Organisation)

- N. ONU : 1170
- Denominazione prodotto : Etanolo in soluzione
- Classe : 3
- Rischio sussidiario : non riportato
- Gruppo d'imballaggio : III
- Disposizioni speciali : 144-223
- Quantità limitate : 5L
- Imballaggio
 - Istruzioni : P001-LP01
 - Disposizioni : PP2
- Cisterne mobili e contenitori per trasporto alla rinfusa
 - Cisterne IMO (istruzioni) : T1
 - Cisterne ONU (istruzioni) : T2
- Disposizioni : TP1
- GIR
 - Istruzioni : IBC02-IBC03
 - Disposizioni : non riportate

- EmS (schede emergenza Fuoco/perdita) : F-E, S-D
- Stivaggio e segregazione : Categoria A
- Proprietà ed osservazione : Etanolo liquido incolore volatile. Etanolo puro: punto di infiammabilità 13°C in vaso chiuso. Limite di esp lodibilità da 3,3% a 19%. Miscibile con acqua

TRASPORTO secondo **IATA** (International Air Transport Association)

- UN/ID N° : 1170
- Denominazione prodotto : Etanolo
- Classe : 3
- Rischio sussidiario : non riportato
- Etichettatura pericolo : Liquido infiammabile
- Gruppo imballaggio : II
- Carico sull'aereo con passeggeri
 - Istruzioni imballaggio : Y305-Y309
 - Quantità netta di imballaggio : 1L-10L
 - Istruzioni imballaggio : 305-309
 - Quantità netta di imballaggio : 5L-60L
- Carico sull'aereo senza passeggeri
 - Istruzioni imballaggio : 307-310
 - Quantità massima netta di imballaggio : 60L-220L
- Disposizioni speciali : A3-A58-A148
- ERG code (Emergency Response Guidance Code) : 3L-3L

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

- Informazioni sulla sicurezza : Prodotto non comburente, non infiammabile, non esplosivo
- Informazioni sulla salute : Non corrosivo, non nocivo, non tossico

16. ALTRE INFORMAZIONI

Non sono rilevabili frasi R di sicurezza per il prodotto

In caso di revisione della scheda di sicurezza le parti revisionate saranno riportate in grassetto.